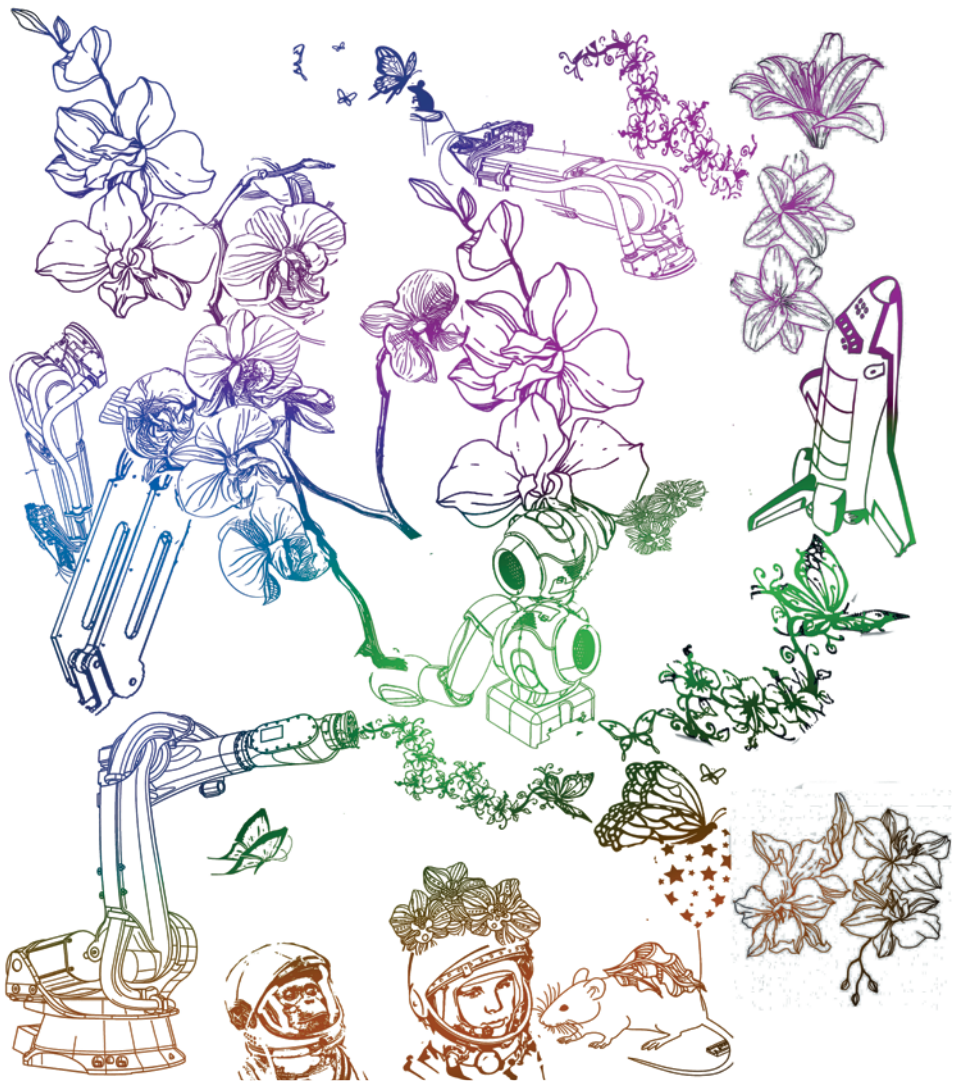


L'ELFO



DONATO PICCOLO per il Teatro dell'Eifo

INFO, BIGLIETTI E ABBONAMENTI

I BIGLIETTI

INTERO € 33
CONVENZIONI € 29
COOP € 25
GIOVANI < 25 € 17,50
ANZIANI > 65 € 17,50
**ONLINE IN VENDITA
A PARTIRE DA € 16,50**

ORARI SPETTACOLI

SALA SHAKESPEARE
martedì - sabato 20.30
domenica 16.00
SALA FASSBINDER
martedì - sabato 21.00
domenica 16.30
SALA BAUSCH
martedì - sabato 19.30
domenica 15.30

GLI ABBONAMENTI

ELFO+5

€ 65
Abbonamento personale
per 5 spettacoli a scelta

ELFO

Abbonamento personale
per 7 spettacoli a scelta
+ un titolo tra **MOBY DICK ALLA PROVA**
e **TRE DONNE ALTE**
SINGOLO € 110
IN DUE € 208 (RIDOTTO > 65 € 192)

PRIMA SETTIMANA

Abbonamento personale
per 8 spettacoli a scelta
valido per le prime 6 repliche
SINGOLO € 96
IN DUE € 184

Utilizza il tuo abbonamento online su elfo.org per acquistare i biglietti e verificare in ogni momento le prenotazioni effettuate. Gli abbonati possono modificare o annullare le prenotazioni fino alle 19.00 del giorno precedente lo spettacolo scrivendo a biglietteria@elfo.org.

PER LE SCUOLE

PREZZI:
Primaria e secondaria inferiore € 8
Secondaria superiore € 12

ABBONAMENTO 3 SPETTACOLI € 30
ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI € 40

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
tel. 02 00 66 06 07
scuole@elfo.org

11 GENNAIO - 6 FEBBRAIO

SALA SHAKESPEARE

Elio De Capitani

MOBY DICK ALLA PROVA

di Orson Welles, regia Elio De Capitani

TEATRO DELL'ELFO, TEATRO STABILE
DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
PRIMA NAZIONALE



Elio De Capitani porta in scena un testo teatrale finora sconosciuto ai nostri palcoscenici, sebbene scritto (e, a suo tempo, diretto e interpretato) da uno dei più grandi registi del Novecento: Orson Welles. *Moby Dick alla prova* ci rivela tutta la sua potenza scenica, la sua ricerca ossessiva di un ritmo narrativo e musicale, nella dimensione della parola e dell'azione fisica.

«Il 16 giugno 1955, al Duke of York's Theatre di Londra, Welles va in scena per lottare personalmente con le sue balene bianche: il capolavoro di Melville, il palco vuoto e la sala piena di spettatori. È un successo. Eppure al pubblico non dà né mare, né balene, né navi. Solo una compagnia di attori e se stesso in tre ruoli: è Achab, ma è anche Re Lear ed è un impresario teatrale che convince la sua compagnia a imparare dalla visionarietà di Shakespeare e a seguirlo per tentare una nuova avventura. Vince la sfida di mettere in scena *Moby Dick* gettando un ponte tra il romanzo e la tragedia di Lear, scivolando dalla folle ostinazione del re a quella irridimibile, fino all'ultimo istante, del capitano del Pequod. E il suo testo – splendidamente tradotto per noi dalla poetessa Cristina Viti – restituisce con forza d'immagini la prosa del romanzo».

«E ora tocca a noi. La ciurma dell'Elfo è pronta! Con Elio De Capitani sono in scena Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Giulia Viana, Enzo Curcurù, Alessandro Lussiana, Massimo Somaglino, Michele Costabile, Vincenzo Zampa. Il cast salda le eccellenze artistiche di tre generazioni di interpreti, impegnati in uno spettacolo totale, nel quale la musica dal vivo di Mario Arcari e il canto diretto da Francesca Breschi riempiono la scena. Lo spazio è dominato da un fondale, enorme eppure leggero e mutevole, capace di evocare l'immensità del mare e la presenza incombente del capodoglio».

Elio De Capitani

11 - 16 GENNAIO
SALA FASSBINDER

UNA BELLISSIMA DOMENICA A CREVE COEUR

di Tennessee Williams
regia Tommaso Capodanno

TEATRO DELL'ELFO, ACCADEMIA NAZIONALE
D'ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO

Una commedia brillante, quasi barocca, ambientata negli anni Trenta, quando una donna, se non era sposata e non aveva figli, non aveva assolto il suo ruolo sociale e diventava 'zitella'. È da questa condizione che le quattro protagoniste tentano in ogni modo di evadere. Agiscono per non essere sole, cercando di costruirsi una vita ideale, un ruolo nella società. «Ma oggi le etichette e i ruoli (anche di genere) non sono più così distinti – precisa il giovane regista – il senso di solitudine delle quattro donne ci riguarda tutti. Per questo affido la loro solitudine a quattro interpreti maschili».

19 GENNAIO - 6 FEBBRAIO
SALA BAUSCH

Luca Toracca QUENTIN CRISP LA SPERANZA È NUDA

di Mark Farrelly
regia Ferdinando Bruni

TEATRO DELL'ELFO
PRIMA NAZIONALE

La vita di Quentin Crisp, icona gay nel mondo anglosassone: dagli anni difficili trascorsi a Londra agli irresistibili one man show in cui si esibiva a New York. Il monologo di Mark Farrelly attinge a piene mani al repertorio di Crisp, tra aforismi e paradossi degni di Oscar Wilde.

Luca Toracca, attore dotato di ironia, curiosità per la vita e abilità trasformistiche, è l'interprete perfetto per farci conoscere questo personaggio sorprendente, inedito e soavemente rivoluzionario.



18 - 23 GENNAIO
SALA FASSBINDER

Ermanna Montanari Stefano Ricci Daniele Roccato MADRE

poemetto scenico di Marco Martinelli
TEATRO DELLE ALBE/RAVENNA TEATRO



Un figlio e una mamma: lei è caduta dentro un pozzo. Per disattenzione? Per follia? Per scelta? Un dittico composto da due monologhi, due figure in bilico tra la cruda realtà dei nostri giorni e i simboli di un futuro minaccioso e indecifrabile. A partire dalla drammaturgia di Marco Martinelli, tre artisti dallo stile inconfondibile si sono incontrati per *Madre*: Ermanna Montanari, autrice e attrice dalle magmatiche sonorità vocali, Stefano Ricci, pittore e illustratore, Daniele Roccato, compositore e contrabbassista solista.

SALA FASSBINDER Frosini/Timpano DITTICO SUI DITTATORI

25 - 27 GENNAIO
DUX IN SCATOLA
AUTOBIOGRAFIA D'OLTRETOMBA
DI MUSSOLINI BENITO
GLI SCARTI, KATAKLISMA TEATRO

Un attore, solo in scena con l'unica compagnia di un baule che viene spacciato come contenente le spoglie mortali di 'Mussolini Benito', racconta in prima persona le rocambolesche vicende del corpo del duce, da Piazzale Loreto nel '45 alla sepoltura nel cimitero di Predappio nel '57. Il percorso di Mussolini nell'immaginario degli italiani, dagli anni del consenso agli anni della nostalgia.

28 - 30 GENNAIO
GLI SPOSI
ROMANIAN TRAGEDY
GLI SCARTI, ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI,
KATAKLISMA TEATRO



È la storia di un'ordinaria coppia di potere, due dittatori capricciosi e sanguinari che hanno seminato la paura nel popolo rumeno per poi finire sommariamente giustiziati davanti alle telecamere, sotto gli occhi del mondo, il 25 dicembre 1989. Cosa sappiamo di Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu? Erano così come ce li hanno raccontati?

4 - 20 FEBBRAIO
SALA FASSBINDER

Elena Russo Arman Maria Caggianelli Villani GENTLEMAN ANNE

di Magdalena Barile
regia Elena Russo Arman
TEATRO DELL'ELFO



Un racconto che segue il filo sottile della seduzione al femminile cucendo insieme due epoche diverse, in un gioco di rimandi e rivelazioni. Nell'Ottocento, in un'epoca in cui l'omosessualità femminile non era lontanamente immaginabile, una coppia di nobildonne inglesi vive apertamente il proprio amore, oggi una professoressa di letteratura e la sua allieva provano, ognuna a suo modo, a essere loro stesse. Gli studi di genere applicati con fantasia e spregiudicatezza generano paradossi e riflessioni sul rapporto fra arte e sessualità, identità e libertà. Le sorelle Brontë erano tutte lesbiche? Jane Austen era un travestito? E se Virginia Wolf fosse stata un uomo?

8 - 13 FEBBRAIO
SALA SHAKESPEARE

BACCANTI

di Euripide
regia Laura Sicignano
TEATRO STABILE DI CATANIA



Un rito arcaico, una parola antica che si rivitalizza per evocare generazioni di poeti e attori che l'hanno recitata: il mito si rispecchia nella poesia di tutti i tempi, fino alla contemporaneità. Entriamo in un mondo rovesciato dove il razionale, virile Penteo, il re dalle certezze assolute viene sedotto da un ambiguo straniero, in un gioco al massacro e dove sarà la sua stessa madre a ucciderlo gioiosamente. Qui i vecchi sono follemente saggi, amorali e le donne, che non rispettano le regole, s'inebriano danzando e corrono coi lupi, incalzate da musica elettronica. Siamo nella stanza di un museo infestato da presenze malefiche, che forse è la traduzione spaziale della mente di Penteo, siamo in un circo diabolico, dove regnano metamorfosi e travestimento. *Baccanti* è la celebrazione della forza vitale che non ha morale. È una distruzione e una rinascita.

8 - 13 FEBBRAIO
SALA BAUSCH
Phoebe Zeitgeist
MALAGRAZIA

drammaturgia Michelangelo Zeno
ideazione e regia Giuseppe Isgrò
PHOEBE ZEITGEIST



Phoebe Zeitgeist riallestisce *Malagrazia*, ovvero 'la grazia che viene dal male', la straordinaria capacità umana di resistere alla catastrofe. Uno spettacolo del 2017 che, anticipando la realtà degli ultimi due anni, si ambientava in un metaforico scenario distopico e pandemico. In un mondo nuovo (o forse alla fine di uno vecchio) troviamo due fratelli, rinchiusi, soli, con il pensiero costante del fuori, di ciò che è stato, di ciò che sarà. Due bambini persi nel loro gioco, due orfani che reinventano la propria storia familiare, due superstiti che indagano sulle cause della fine, forse due esemplari di una nuova specie.

15 - 20 FEBBRAIO
SALA SHAKESPEARE

Fausto Paravidino
Rocco Papaleo

PEACHUM

UN'OPERA DA TRE SOLDI

testo e regia Fausto Paravidino
TEATRO STABILE DI BOLZANO, TEATRO
STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE



Perché occuparci ancora dell'*Opera da tre soldi*? Perché c'è qualcosa in questo classico degli anni Venti che è invecchiato (bene) e qualcosa che non è invecchiato per niente. *Peachum* è una figura del nostro tempo più ancora che del tempo di Brecht, dipende dal denaro senza neanche prendersi la briga di esserne appassionato. In questa nuova Opera, detta *Peachum*, succede che a un padre portano via la figlia. Il padre la rivuole perché gli hanno toccato la proprietà. Non altro. Le avventure e disavventure che l'eroe dei miserabili incontrerà nello sforzo di riprendersi la figlia saranno un viaggio in un mondo fatto di miserie.

15 - 20 FEBBRAIO
SALA BAUSCH

Emiliano Brioschi
Cinzia Spanò

LIFE

di Emiliano Brioschi

Due storie che hanno segnato l'immaginario collettivo di un'epoca. Sono stati anni di grandi ideali gli anni in cui hanno vissuto Ulrike Meinhof e Roberto Peci. Anni che hanno generato movimenti, sogni, delusioni e, infine, enormi violenze.

Ulrike Meinhof è tra i fondatori della RAF - Rote Armee Fraktion - gruppo terroristico responsabile dei più eclatanti attacchi allo stato tedesco. Roberto Peci viene sequestrato, imprigionato e condannato a morte dalle Brigate Rosse. La sua condanna a morte è la prima, in Italia, a essere ripresa da una videocamera.

Life vuole soffermarsi sulla sorte di un uomo e di una donna. Vuole dirci chi erano, cosa volevano e in che modo sono state straziate le loro esistenze. Vuole raccontarci, soprattutto, gli ultimi istanti della loro vita.



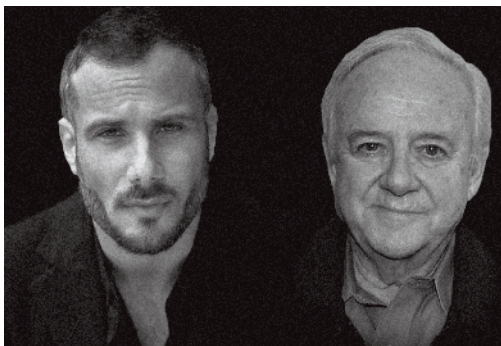
22 - 27 FEBBRAIO
SALA FASSBINDER

Cochi Ponzoni
Matteo Taranto

LE FERITE DEL VENTO

di Juan Carlos Rubio
regia Alessio Pizzech

SOCIETÀ PER ATTORI,
TEATRO CIVICO LA SPEZIA



Il successo teatrale e cinematografico di un talentuoso autore spagnolo arriva sulle scene italiane nell'interpretazione ironica e commovente di Cochi Ponzoni e Matteo Taranto. Il giovane Davide, alla morte del padre Raffaele, si ritrova a dover sistemare le sue cose. Nel perfetto ordine degli oggetti, uno scrigno chiuso ermeticamente attira la sua attenzione. Contiene una corrispondenza ingiallita dal tempo. La lettura di quei fogli, gelosamente conservati, gli rivela un segreto che mai avrebbe potuto immaginare: il padre aveva una relazione con il misterioso mittente di quelle lettere. Chi è questo sconosciuto?

1 - 20 MARZO
SALA BAUSCH

Enzo Curcurù
Alessandro Lussiana

GUARDIE AL TAJ

di Rajiv Joseph
regia Elio De Capitani

TEATRO DELL'ELFO,
CENTRO TEATRALE BRESCIANO

India, 1648. Dopo sedici anni di lavori condotti nella massima segretezza, il Taj Mahal è appena stato ultimato e all'alba sarà finalmente rivelato al mondo. Due soldati, amici fraterni fin dall'infanzia, montano la guardia al monumento, perché così è stato loro ordinato. Se Humayun è puntigliosamente ligio al suo dovere di guardia imperiale, Babur scalpita sotto il giogo degli ordini impartiti dalla rigida disciplina militare. Una storia di amicizia e complicità, che le vicende della grande Storia metteranno alla prova. Una storia che ci parla anche di etica personale e di responsabilità di fronte al potere, davanti a un tiranno che fa tagliare le mani ai costruttori dell'opera per avere la certezza che non potranno mai più costruirne una tanto bella.

28 FEBBRAIO
SALA SHAKESPEARE

Fonderia Mercury UNO DI NØ

dal libro di Åsne Seierstad
regia Sergio Ferrentino

Il 22 luglio 2011 la Norvegia è martoriata da uno degli attacchi terroristici più terribili della sua storia. A uccidere è un uomo solo, bianco, norvegese, vicino all'estrema destra. Fonderia Mercury racconta i fatti di Utøya: non solo la storia di un massacro, ma anche una profonda riflessione sul male. Una tragedia da ascoltare, fatta di telefonate, messaggi, singhiozzi, parole e silenzi.

1 - 6 MARZO
SALA FASSBINDER

LA SIGNORINA GIULIA

di August Strindberg
regia Leonardo Lidi

TEATRO STABILE DELL'UMBRIA



Dotato di uno sguardo teatrale che restituisce il primato del testo, Leonardo Lidi ha vinto, a soli 32 anni, il Premio della Critica 2020. Perché riesce ad affrontare i grandi drammi moderni smembrandoli e ricomponendoli, rivelando nuove e insolite pieghe interpretative.

La signorina Giulia ne è un esempio: «Tre orfani vivono uno spazio dove è impossibile non curvare al tempo, dove la vita è più faticosa del lavoro, in una casa ostile da dove tutti noi vorremmo fuggire. Nell'arco di una notte capiamo come gestire questa attesa, prima della fine, cercando di ballare, cantare e perdersi nell'oblio per non sentire il rumore del silenzio... Nello spavento del domani l'unica stupida soluzione è quella del gioco al massacro. L'inganno. Il Teatro».

8 - 13 MARZO
SALA FASSBINDER

PESCHERIA GIACALONE E FIGLI

testo e regia Rosario Lisma
TEATRO STABILE DI CATANIA

È un dramma familiare travestito da commedia. Si svolge in un piccolo asfittico luogo della provincia siciliana. A dispetto della dolcezza del clima, del mare e dei sapori speciali che questa terra concede, la vita non scorre ma ristagna come una palude sempre uguale a sé stessa. Nell'interno piccoloborghese, buffo quanto sinistro, dai toni scuri retrò, tra Pietro Germi e Alfred Hitchcock, si dipana un vissuto quotidiano e minimo che indaga il conflitto eterno tra sogno e responsabilità, tra vita e sacrificio, tra felicità e morte. Se l'amore non dà libertà è solo un crimine mascherato. *Pescheria Giacalone e figli* è una commedia sulla vera natura dell'amore, sulla famiglia e sul concetto di desiderio. Solo conoscendo e obbedendo alla legge del desiderio più profondo ci si potrà innalzare alla felicità.



15 MARZO - 14 APRILE
SALA SHAKESPEARE

Ferdinando Bruni
Edoardo Barbone
Mauro Lamantia
Valentino Mannias

EDIPO RE UNA FAVOLA NERA

da Sofocle
regia Bruni/Frongia
TEATRO DELL'ELFO
PRIMA NAZIONALE



«Un viaggio attraverso una delle più famose leggende che ci arrivano dal mondo remoto, eppure vicinissimo, della civiltà greca. Una vicenda che ha l'andamento di una favola, con tanto di principe/bambino abbandonato sui monti che, divenuto impavido cavaliere, uccide un mostro ottenendo una bella regina in sposa e una corona di re. Come tutto si ribalti in catastrofe è cosa piuttosto nota ed è fonte di ispirazione per innumerevoli variazioni che, dal capolavoro di Sofocle, arrivano fino al secolo appena concluso.

La tragedia incontra dunque la fiaba, ma una fiaba nera irta di dolorosa ironia e ambiguità: il re smaschera sé stesso e si scopre mostro, ogni cosa che in lui sembrava gloriosa si rivela contaminata da orribili colpe. A causare la caduta dell'eroe non sono pigrizia e stupidità, da cui è immune, ma il coraggio e il senso di giustizia che lo animano. Ed è da questa

contraddizione che scaturisce l'ironia urticante di questa storia, qui risiede la sua straordinaria potenza metaforica. Non tutti uccidono realmente il proprio padre e si accoppiano con la propria madre, ma è attraverso il dispositivo della metafora che diventiamo partecipi dell'ironia della sorte e che la nostra comprensione del tragico si fa più profonda e più grande. Con sguardo contemporaneo vogliamo reinventare un rito di cui alla fine sappiamo poco: l'uso delle maschere, i costumi materici di Antonio Marras che divengono presenze scenografiche, come anche il cast tutto maschile allontanano il racconto da ogni realismo per avvicinarlo a una dimensione sciamanica e onirica capace di emozionare e di parlare all'inconscio».

Ferdinando Bruni e Francesco Frongia

22 MARZO - 10 APRILE
SALA FASSBINDER

Elio De Capitani
Angelo Di Genio
Carolina Cametti

LIBRI DA ARDERE

di Amélie Nothomb
© Editions Albin Michel
regia Cristina Crippa

TEATRO DELL'ELFO
LA CORTE OSPITALE



Una città, in un gelido inverno di guerra, è stretta nella morsa di un assedio. Un tempo ha avuto una rinomata università e una brillante vita culturale, ormai è semidistrutta dai bombardamenti. Un illustre professore di letteratura, «interpretato dal bravissimo Elio De Capitani, perfetto nei panni del suo cinico, colto e vile personaggio», ospita il suo assistente e una giovane allieva, amante di quest'ultimo. Il freddo domina la scena, con la sua capacità di paralizzare, di annullare ogni desiderio e di alterare brutalmente le relazioni. È Marina, fragile sotto l'apparente spregiudicatezza, a proporre per prima l'utilizzo della biblioteca del professore come combustibile. All'inizio si tratta quasi di un gioco un po' intellettuale, un complicato distinguo tra buona e cattiva letteratura. Ma alla fine, giunti all'ultimo romanzo, non sono più le qualità letterarie ad avere importanza. E la domanda che il testo sollecita, scrive sul *Corriere* Magda Poli, «non è se in guerra la vita sia più importante della letteratura bensì: l'uomo privato della ragione, dell'arte, del suo godere per una parola, un quadro, un tramonto, che uomo è?».

22 - 27 MARZO
SALA BAUSCH

Kronoteatro
e Maniaci d'amore

LA FABBRICA DEGLI STRONZI

KRONOTEATRO, TEATRO NAZIONALE
DI GENOVA

Dall'incontro sorprendente tra due compagnie, diverse ma accomunate da un impietoso sguardo sul reale, nasce *La Fabbrica degli Stronzi*. I quattro componenti storici delle due formazioni ci portano alla scoperta di un mondo isterico e meschino, fatto esclusivamente di vittime. Qui la colpa di ogni sofferenza, frustrazione e sventura è sempre attribuita a qualcun altro. E se un responsabile non c'è, lo si inventa.

29 MARZO - 3 APRILE
SALA BAUSCH

Rosario Lisma GIUSTO

testo e regia Rosario Lisma
FONDAZIONE LUZZATI
TEATRO DELLA TOSSE

Giusto è un impiegato intelligente, mite e fin troppo educato in un mondo grottesco di spietato cinismo. I suoi colleghi d'ufficio, all'Inps di Milano, sono un microcosmo di ridicole creature animali, in cui lui si sente straniero e solo. È la storia surreale, buffa e dolente di una diversità nel mondo contemporaneo. Ma è anche un invito a superare le certezze che ci proteggono e i limiti che da soli ci siamo dati.

TEATRO ELFO PUCCINI RIPRENDIAMO AVOLARE

STAGIONE 21/22

11 GENNAIO - 6 FEBBRAIO
Elio De Capitani

**MOBY DICK
ALLA PROVA**
di Orson Welles
regia Elio De Capitani

11 - 16 GENNAIO

**UNA BELLISSIMA
DOMENICA
A CREVE COEUR**
di Tennessee Williams
regia Tommaso Capodanno

18 - 23 GENNAIO
Ermanna Montanari
Stefano Ricci
Daniele Roccato

MADRE
poemetto scenico
Marco Martinelli

19 GENNAIO - 6 FEBBRAIO
Luca Toracca

QUENTIN CRISP
di Mark Farrelly
regia Ferdinando Bruni

Frosini/Timpano
**DITTICO SUI
DITTATORI**

25 - 27 GENNAIO
DUX IN SCATOLA

28 - 30 GENNAIO
GLI SPOSI

4 - 20 FEBBRAIO
Elena Russo Arman
Maria Caggianelli Villani
GENTLEMAN ANNE
di Magdalena Barile
regia Elena Russo Arman

8 - 13 FEBBRAIO
BACCANTI
di Euripide
regia Laura Sicignano

8 - 13 FEBBRAIO
Phoebe Zeitgeist
MALAGRAZIA
di Michelangelo Zeno
ideazione e regia
Giuseppe Isgrò

15 - 20 FEBBRAIO
Fausto Paravidino
Rocco Papaleo
PEACHUM
testo e regia Fausto
Paravidino

15 - 20 FEBBRAIO
Emiliano Brioschi
Cinzia Spanò
LIFE
testo e regia Emiliano
Brioschi

22 - 27 FEBBRAIO
Cochi Ponzoni
Matteo Taranto

**LE FERITE
DEL VENTO**
di Juan Carlos Rubio

28 FEBBRAIO
Fonderia Mercury
UNO DI NØI
dal libro di Åsne Seierstad
regia Sergio Ferrentino

1 - 6 MARZO
**LA SIGNORINA
GIULIA**
di August Strindberg
regia Leonardo Lidi

1 - 20 MARZO
Enzo Curcurù
Alessandro Lussiana
GUARDIE AL TAJ
di Rajiv Joseph
regia Elio De Capitani

8 - 13 MARZO
**PESCHERIA
GIACALONE
E FIGLI**
testo e regia Rosario Lisma

15 MARZO - 14 APRILE
Ferdinando Bruni
Edoardo Barbone
Mauro Lamantia
Valentino Mannias
EDIPO RE
da Sofocle
regia Bruni/Frongia

22 MARZO - 10 APRILE
Elio De Capitani
Angelo Di Genio
Carolina Cametti
**LIBRI
DA ARDERE**
di Amélie Nothomb
regia Cristina Crippa

22 - 27 MARZO
Kronoteatro
e Maniaci d'amore
**LA FABBRICA
DEGLI STRONZI**

29 MARZO - 3 APRILE
Rosario Lisma
GIUSTO

ECO DI FONDO
5 - 8 APRILE
GHITA
5 - 6 APRILE (matinée per le scuole)
**LE ROTAIE
DELLA MEMORIA**
9 - 10 APRILE
NARCISO

19 APRILE - 8 MAGGIO
Daniele Fedeli
**LO STRANO CASO
DEL CANE UCCISO
A MEZZANOTTE**
di Simon Stephens
da Mark Haddon
regia Bruni/De Capitani

DIMITRI/CANESSA
19 - 21 APRILE
BRUNO
22 - 24 APRILE
**AD ESEMPIO
QUESTO CIELO**

26 APRILE - 1 MAGGIO
Trejolie
**ILLOGICAL
SHOW**

3 - 8 MAGGIO
LE OTTO MONTAGNE
dal romanzo di
Paolo Cognetti
regia Marta Marangoni

10 - 15 MAGGIO
Gea Martire
Chiara Baffi
Fulvio Cauteruccio
Francesco Roccasecca
FERDINANDO
di Annibale Ruccello
regia Nadia Baldi

10 - 15 MAGGIO
**SONO SOLO
NELLA STANZA
ACCANTO**
di Tobia Rossi
regia Giacomo Ferrau

11 MAGGIO - 2 GIUGNO
Ida Marinelli
Elena Ghiaurov
Denise Brambillasca
TRE DONNE ALTE
di Edward Albee
regia Ferdinando Bruni

17 - 22 MAGGIO
Irene Serini
**ABRACADABRA.
INCANTESIMI DI MARIO
MIELI**

REZZA/MASTRELLA
17 - 22 MAGGIO
7 14 21 28
24 - 29 MAGGIO
ANELANTE

**TRILOGIA
PETRUZZELLI**
6 - 10 GIUGNO
**QUEL CHE ACCADDE
A JACK, JACK, JACK
E JACK**
13 - 17 GIUGNO
VOX FAMILY
20 - 24 GIUGNO
SARÒ GREVE

21 - 26 GIUGNO
Milvia Marigliano
**ALDA. DIARIO
DI UNA DIVERSA**
di Giorgio Gallione
da Alda Merini

27 GIUGNO - 1 LUGLIO
Cinzia Spanò
IL CONDOMINIO

4 - 8 LUGLIO
Corinna Agustoni
Elena Callegari
**CABARET
CERONETTI**

4 - 8 LUGLIO
Alessandro Bergonzoni
TRASCENDI E SALI
regia Alessandro
Bergonzoni
e Riccardo Ridolfi

LUGLIO
(DATE IN VIA DI DEFINIZIONE)
Beatrice Schiros
STUPIDA SHOW!
di Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca
e Massimiliano Setti

SALA BAUSCH

ECO DI FONDO

5 - 6 APRILE
(MATINÉE PER LE SCUOLE)

LE ROTAIE DELLA MEMORIA

Perché parlare di resistenza oggi? Albino Calletti si racconta: la Federazione giovanile comunista di Castelletto Ticino, il carcere, la guerra in Russia, l'esperienza da partigiano e il ritorno a casa. Una vera e propria missione: un senso enorme di responsabilità non solo per i suoi cari, ma anche e soprattutto per i compagni.



5 - 8 APRILE

GHITA STORIA DELLA FORNARINA

La notte tra il 6 ed il 7 Aprile di 500 anni fa, il mondo perdeva Raffaello Santi. Si narra che abbia avuto un grande amore: Margherita Luti, nota al grande pubblico come la Fornarina. Sarà proprio lei, con la sua storia, a regalarci uno sguardo più 'umano' del divino pittore.

9 - 10 APRILE
(7 E 8 APRILE MATINÉE PER LE SCUOLE)

NARCISO

Il mito di Narciso alla luce del tema del gaming. Come Narciso, il protagonista dello spettacolo smette di interessarsi agli altri perché attratto da quello 'schermo d'acqua' in cui intravede il suo riflesso, un riflesso che può incantarti fino a farti precipitare.

SALA FASSBINDER

DIMITRI/CANESSA

19 - 21 APRILE
BRUNO

Al centro della scena non c'è solo la vita di Bruno Schulz, geniale scrittore e pittore polacco ucciso da un ufficiale della Gestapo nel 1942, ma anche i personaggi che hanno costellato la sua infanzia e le suggestioni mitologiche dei suoi scritti e dei suoi disegni. Teatro, danza, prosa, performance, installazione in uno spettacolo dove nulla è fuori posto.

22 - 24 APRILE
AD ESEMPIO QUESTO CIELO

«Immagina, che ti resti soltanto un minuto da vivere? Che fai?». Non molti saprebbero rispondere a questa domanda. Raymond Carver, sulle cui parole poetiche è costruito lo spettacolo, sapeva cosa fare.



19 APRILE - 8 MAGGIO

SALA SHAKESPEARE

Daniele Fedeli

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

di Simon Stephens
dal romanzo di Mark Haddon
regia Bruni/De Capitani

TEATRO DELL'ELFO, TEATRO STABILE
DI TORINO - TEATRO NAZIONALE



Uno spettacolo, un romanzo, una storia che continua a commuovere e conquistare lettori e spettatori. Christopher è un ragazzo quindicenne che decide di indagare sulla morte di Wellington, il cane della vicina. Adora Sherlock Holmes e da subito capisce di trovarsi davanti a uno di quei misteri che il suo eroe saprebbe risolvere. Incomincia quindi a scrivere un libro mettendo insieme gli indizi del caso dal suo punto di vista. E il suo punto di vista è davvero speciale. Perché Christopher ha un disturbo dello spettro autistico che rende complicato il suo rapporto con il mondo. Odia essere toccato, odia il giallo e il marrone, si arrabbia se i mobili di casa vengono spostati, non riesce a interpretare l'espressione del viso degli altri. Il ragazzo scoprirà chi ha ucciso il cane e molto altro ancora, mettendo a nudo gli egoismi e l'indifferenza degli adulti. E tutto questo avrà il sapore di un grande successo.

26 APRILE - 1 MAGGIO

SALA BAUSCH

Trejolie

ILLOGICAL SHOW

IL MEGLIO DEL PEGGIO

ITC2000

Secondo spettacolo dei Trejolie, vincitori di *Italia's got talent 2017*. Come una biglia che rotola e continuamente cambia percorso, le situazioni comiche si intrecciano tra loro creando un flusso che cattura, spiazza e sorprende. Una comicità surreale, ispirata alla slapstick comedy e allo humor inglese, fatta di giustapposizioni e ritmi incalzanti.



3 - 8 MAGGIO
SALA BAUSCH

LE OTTO MONTAGNE

tratto dal romanzo
di Paolo Cognetti
(Premio Strega 2017)
regia Marta M. Marangoni
MINIMA THEATRALIA, DUPERDU

È la storia di Pietro, un ragazzino di città solitario e un po' scontroso, del suo rapporto con i genitori, con il suo amico Bruno e, soprattutto, con la montagna. Lo spettacolo gioca sull'equilibrio tra narrazione e performance, sintesi poetica delle parole di Cognetti che aprono potenti interrogativi. Dove ci conducono i passi della vita? Quali scelte ci fanno prendere, quali orizzonti imprevedibili ci conducono a scoprire? Su quali orme ci spingono per farci superare i nostri limiti?

10 - 15 MAGGIO
SALA BAUSCH

SONO SOLO NELLA STANZA ACCANTO

di Tobia Rossi
regia Giacomo Ferrà
ECO DI FONDO, CATERPILLAR

Due gamer adolescenti iniziano a sospettare che un loro compagno di gioco on line, assente da qualche giorno, sia il ragazzo suicida di cui parlano tutti i media. Il dubbio fa precipitare i due ragazzi in un vortice da cui emergono solo confessando bugie, paure, desideri e segreti indicibili e scoprendo un contatto più intimo e diretto con l'altro, pur non essendosi mai visti, protetti dagli avatar e da un mondo virtuale che si rivela mostruosamente simile a quello reale. Un racconto dolceamaro di crescita e scoperta di sé che riflette non solo sulla piaga sociale del bullismo, ma su ombre e contraddizioni del nostro presente.

10 - 15 MAGGIO
SALA SHAKESPEARE

FERDINANDO

di Annibale Ruccello
regia Nadia Baldi
TEATRO SEGRETO



Il capolavoro di Ruccello è ormai un classico contemporaneo. Donna Clotilde (Gea Martire), baronessa borbonica, come segno di disprezzo per la cultura piccolo borghese che si va affermando dopo l'unificazione d'Italia, sceglie di isolarsi in una villa della zona vesuviana. Ad assisterla nell'ambiguo ruolo di infermiera/carceriera vi è una cugina povera (Chiara Baffi). I giorni trascorrono uguali, tra pasticche, acque termali e colloqui con il parroco del paese, Don Catellino (Fulvio Cauteruccio), finché non arriva Ferdinando, un giovane nipote (Francesco Roccasecca) di Donna Clotilde, dalla bellezza morbosa e strisciante. Sarà lui a gettare scompiglio nella casa, a mettere a nudo contraddizioni e disseppellire scomode verità.

11 MAGGIO - 2 GIUGNO
SALA FASSBINDER

Ida Marinelli
Elena Ghiaurov
Denise Brambillasca

TRE DONNE ALTE

di Edward Albee
regia Ferdinando Bruni
TEATRO DELL'ELFO

Vincitore del Premio Pulitzer e di tre Best Play Award nel 1994, Edward Albee ha creato con *Tre donne alte* un capolavoro di intelligenza, abilità teatrale e profondità, acuto e tagliente come *Chi ha paura di Virginia Woolf?*.

Un'autoritaria, sarcastica signora novantaduenne sta morendo. Viene accudita da due donne, una cinquantenne disillusa e dalla lingua tagliente e una venticinquenne arrogante e piena di energia. E viene visitata dall'apparizione fantasmatica di un bellissimo ragazzo.

Albee ci offre un ritratto della vecchiaia lontano da qualsiasi sentimentalismo e fra le righe dei suoi ironici dialoghi ci parla di perdono, riconciliazione e del nostro destino. Ma è nel ritratto delle tre donne che sta la forza dell'opera: caratteri separati e ben distinti nel primo atto, si rivelano essere nel secondo la stessa persona in differenti età della vita.

Dopo la bella esperienza de *L'eclisse* e dopo il passaggio di testimone nel ruolo della terrificante Lady Bracknell nell'*Importanza di chiamarsi Ernesto*, torna sulle nostre scene la coppia formata da Ida Marinelli e Elena Ghiaurov.



17 MAGGIO - 22 MAGGIO
SALA BAUSCH

Irene Serini
ABRACADABRA
INCANTESIMI
DI MARIO MIELI

Un progetto in tre tappe per raccontare il pensiero rivoluzionario di un filosofo, poeta attivista e attore fuori dagli schemi, che ha anticipato gli studi sull'identità di genere e la sessualità, oggi al centro del dibattito. Tutti gli uomini sono donne e tutte le donne sono uomini. Un'occasione per celebrare il settantesimo anniversario della sua nascita.

17 - 29 MAGGIO
SALA SHAKESPEARE

REZZA/MASTRELLA

REZZAMASTRELLA, TEATRO VASCCELLO LA FABBRICA DELL'ATTORE

Due spettacoli, che legano indissolubilmente l'arte contemporanea alla performance, per scoprire o riscoprire i Leoni alla carriera alla Biennale di Venezia 2018.



17 - 22 MAGGIO
Rezza/Mastrella
7 14 21 28

Civiltà numeriche a confronto. La sconfitta definitiva del significato. Malesseri in doppia cifra che si moltiplicano fino a trasalire: siamo a pochi salti di distanza dalla sottrazione che ci fa sparire. Oscillazioni e tentennamenti in ideogramma mobile. Improvvisamente cessa il legame con il passato: corde, reti e lacci tengono in piedi la situazione. Si gioca alla vita in un ideogramma.

24 - 29 MAGGIO
Rezza/Mastrella
ANELANTE

In uno spazio privo di volume, il muro piatto chiude alla vista la carne rituale che esplode e si ribella. Non c'è dialogo per chi si parla sotto. Un matematico scrive a voce alta, un lettore parla mentre legge e non capisce ciò che legge ma solo ciò che dice. Con la saggezza senile l'adolescente, completamente in contrasto col buon senso, sguazza nel recinto circondato dalle cospirazioni. Spia, senza essere visto, personaggi che in piena vita si lasciano trasportare dagli eventi, perdizione e delirio lungo il muro.



5 - 24 GIUGNO
SALA FASSBINDER

TRILOGIA PETRUZZELLI

6 - 10 GIUGNO
QUEL CHE ACCADDE
A JACK, JACK, JACK
E JACK

13 - 17 GIUGNO
VOX FAMILY

20 - 24 GIUGNO
SARÒ GREVE

TEATRO DELL'ELFO, ACCADEMIA NAZIONALE
D'ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO

Prosegue la collaborazione del Teatro dell'Elfo con Francesco Petruzzelli e con l'Accademia di cui è stato talentuoso allievo. Regista, drammaturgo e attore poco più che trentenne, propone tre spettacoli che tracciano il suo stile originale. Il primo e il secondo titolo portano al centro del palco i rapporti familiari, in particolare quelli tra genitori e figli, la proiezione di bisogni, disagi e paure, frutto di memorie infantili, tra scene comiche, grottesche, drammatiche e ciniche. *Sarò greve* è invece una stand-up comedy che incrocia i generi della lettura e del teatro-canzone: tre interpreti armati di microfono riscrivono fiabe e favole celeberrime, facendo satira e musica... senza rinunciare all'uso sapientemente dosato del turpiloquio!

21 - 26 GIUGNO
SALA SHAKESPEARE

Milvia Marigliano

ALDA. DIARIO DI UNA DIVERSA

drammaturgia e regia Giorgio Gallione
da Alda Merini

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA



Si basa sulla vita e gli scritti di Alda Merini, una delle più significative poetesse italiane, lo spettacolo ideato dal Giorgio Gallione, autore di una drammaturgia che intreccia materiali narrativi e biografici a poesie, aforismi, canzoni e che mescola i linguaggi di teatro e danza per esplorare il legame tra poesia e follia. «Attorno all'esperienza del manicomio la poetessa ha prodotto le sue opere più sconvolgenti. Ho cercato di costruire lo spettacolo come una sorta di visione per raccontare una vita tragica, di per sé struggente come la poesia». Il regista ha scelto come protagonista di questo intenso viaggio Milvia Marigliano, una delle attrici più apprezzate del nostro teatro. Nella suggestiva scenografia di sabbia l'attrice è affiancata da cinque danzatori che incarnano un universo mentale abitato di ricordi, fantasmi, deliri, amori e follia.

27 GIUGNO - 1 LUGLIO

SALA FASSBINDER

Cinzia Spanò

IL CONDOMINIO

testo e regia Cinzia Spanò

TEATRO DELL'ELFO



In un condominio di Milano, sin dal mattino i vicini di casa si scambiano messaggi per assicurarsi che tutto scorra in maniera ordinata e disciplinata. Sono risolti ad affrontare il delinquente che continua a buttare la plastica nel contenitore della carta, il disadattato che lascia aperta costantemente la porta dell'ascensore, il provocatore in possesso del termosifone che gorgoglia rumorosamente. Nessun problema è trascurabile per il Condominio, tutto viene affrontato con la massima serietà e mettendo in campo azioni mirate e coordinate alla ricerca di chi attenta alla pace della piccola comunità. La vita condominiale diventa così metafora della condizione umana e delle dinamiche che regolano i rapporti tra le persone.

4 - 8 LUGLIO
SALA FASSBINDER

Corinna Agustoni
Elena Callegari

CABARET CERONETTI

OVVERO CARO AMICO TI STIMO

TEATRO DELL'ELFO



Un recital dedicato a una delle figure più eccentriche del Novecento: autore, poeta, traduttore dal latino, dal greco antico e dall'ebraico biblico, marionettista, uomo di teatro, fondatore del Teatro dei Sensibili, di cui fra i primi entusiasti spettatori ci furono Fellini, Flaiano, Moravia. Un'occasione dunque per conoscere il peso umano e poetico di uno scrittore estroso e disturbante come Guido Ceronetti, poco letto e ancor meno capito.

È un cabaret dove si ammicca al pubblico, si gioca e si intrattiene, ma è soprattutto una dichiarazione d'amore, dallo spirito stralunato e surreale, nei confronti di una persona curiosa, attenta e sensibile.

4 - 8 LUGLIO

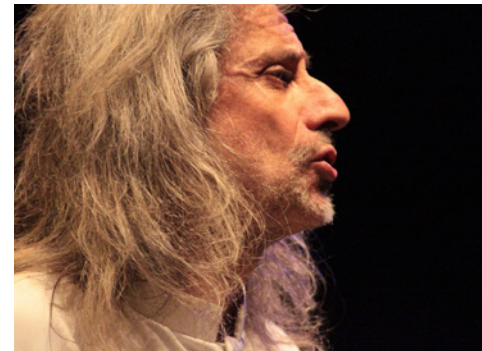
SALA SHAKESPEARE

Alessandro Bergonzoni

TRASCENDI E SALI

regia Alessandro Bergonzoni
e Riccardo Rodolfi

ALLIBITO



Trascendi e sali è un consiglio, ma anche un comando. O forse una constatazione dovuta a una esperienza vissuta o un pensiero da sviluppare o da racchiudere all'interno di un concetto più complesso. È un vettore artistico di tolleranza e pace, colmo di visioni. Alessandro Bergonzoni ripropone il suo quindicesimo spettacolo, tappa imperdibile di un percorso artistico che l'ha portato (oltre che nei teatri) nei cinema e in radio, nelle pinacoteche e nelle scuole, nelle carceri e negli ospedali, sui giornali e nelle piazze. «Sembrava impossibile e invece Bergonzoni ancora una volta sorprende, scrive Sara Chiappori sulla *Repubblica*. Anzi trascende. Mentre noi trasaliamo, lui va oltre... Non si tratta solo di come lavora e si fa lavorare dalla lingua, per altro in modo sempre più formidabile. Questo è il mezzo, non il fine. Come le risate che scatena non sono l'obiettivo ma semmai lo strumento per mettere in allerta lo spettatore. Che viene scaraventato in un'altra dimensione».

LUGLIO

(DATE IN VIA DI DEFINIZIONE)

SALA FASSBINDER

Beatrice Schiros

STUPIDA SHOW!

CAPITOLO 1
CATTIVI PENSIERI

di Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca
e Massimiliano Setti

CARROZZERIA ORFEO, LA CORTE OSPITALE,
ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI

Beatrice Schiros, nei panni dell'antieroina per eccellenza, svela i vizi, i lati oscuri e la follia di chi nella vita ha sempre inciampato malamente, di chi è stufo di sopportare e ha voglia di dircene quattro. Un monologo di stand up comedy, una comicità dissacrante che abbatte il muro della retorica.

* **PRODUZIONI
E COPRODUZIONI
DEL TEATRO
DELL'ELFO**

* **OSPITALITÀ**



A TEATRO
FACCIAMO
LA NOSTRA
PARTE.

*Per tutti i Soci Coop
al Teatro Elfo Puccini
biglietti a prezzi ridotti.*



**Per vedere tutta l'arte
che vuoi ti basta una tessera.**

Con la tessera di Abbonamento Musei **vedi per un anno** musei, mostre e palazzi storici di **Lombardia e Valle d'Aosta**. E se sei abbonato al Teatro Elfo Puccini, per te l'Abbonamento Musei ha una **tariffa speciale**.
Maggiori informazioni su abbonamentomusei.it

Tariffa speciale
40€



TEATRO ELFO PUCCINI RIPRENDIAMO A VOLARE

STAGIONE 21/22



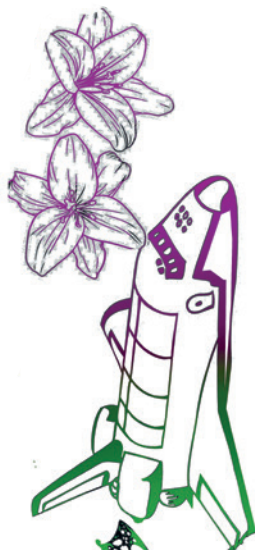
**BOTTEGHINO
INFORMAZIONI
E ACQUISTI
TELEFONICI**

tel. 02.00.66.06.06
whatsapp 333.20.49.021
biglietteria@elfo.org
lunedì - venerdì ore 10/19
sabato ore 13/19

TEATRO ELFO PUCCINI
c.so Buenos Aires 33
Milano

A TEATRO IN SICUREZZA
verifica sul sito
le procedure anti Covid

ELFO.ORG



**Non sei
mai venuto
all'Elfo?
Scopri
il teatro con
il tour virtuale**

